

MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, 30 ottobre 2017

- SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/30 bis del 30 ottobre 2017

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

Concorso interno, per titoli e superamento di successivo corso di formazione professionale, per le annualità dal 2013 al 2016, per la copertura di 3286 posti, nella qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato.

- Pubblicazione del Bando di concorso.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTO l'articolo 2, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *"Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, che stabilisce, per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti, che sia indetto un concorso interno per titoli riservato al personale in servizio al 30 ottobre 2017, dovendosi provvedere alla copertura dei posti disponibili in organico al 31 dicembre 2016;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"* ed il successivo decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3"*;
- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante *"Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante *"Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, contenente *"Approvazione del regolamento per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, così come modificato dal decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354 recante *"Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"*;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, di approvazione del *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, contenente *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto ministeriale 1° agosto 2002, n. 199, concernente il *“Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* (convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 4 aprile 2012, n. 35) e, in particolare, l’articolo 8, concernente l’invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali;
- VISTO il decreto ministeriale 3 dicembre 2013, n. 144, contenente *“Regolamento recante modifica al decreto 1° agosto 2002, n. 199, concernente il «Regolamento recante modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato»”*;
- ATTESO che i posti disponibili nel ruolo dei sovrintendenti al 31 dicembre 2016 sono **3286**;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

Art. 1 Posti a concorso

1. Ai sensi dell'articolo 2, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, è indetto un concorso interno per titoli e superamento di successivo corso di formazione professionale, per ciascuna annualità dal 2013 al 2016, per la copertura di un totale di 3286 posti nella qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, così ripartiti:

A) per l'anno 2013 sono disponibili un totale di 1527 posti di cui:

- 1) 916 posti sono riservati agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2016, risultino in una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti complessivamente loro riservati, fermo restando il possesso della stessa qualifica alla data del 31 dicembre 2013. Ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 26 luglio 1976, n.752 sono riservati n.5 posti ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- 2) 611 posti sono riservati agli appartenenti al ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31 dicembre 2013. Ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 26 luglio 1976, n.752 sono riservati n.4 posti ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di primo grado;

B) per l'anno 2014 sono disponibili un totale di 482 posti di cui:

- 1) 289 posti sono riservati agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2016, risultino in una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti complessivamente loro riservati, fermo restando il possesso della stessa qualifica alla data del 31 dicembre 2014. Ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 26 luglio 1976, n.752 sono riservati n.2 posti ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- 2) 193 posti sono riservati agli appartenenti al ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31 dicembre 2014. Ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 26 luglio 1976, n.752 è riservato n.1 posto ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di primo grado;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

C) per l'anno 2015 sono disponibili un totale di 741 posti di cui:

- 1) 444 posti sono riservati agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2016, risultino in una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti complessivamente loro riservati, fermo restando il possesso della stessa qualifica alla data del 31 dicembre 2015. Ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 26 luglio 1976, n.752 sono riservati n.2 posti ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di primo grado ;
- 2) 297 posti sono riservati agli appartenenti al ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31 dicembre 2015. Ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 26 luglio 1976, n.752 sono riservati n.2 posti ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di primo grado;

D) per l'anno 2016 sono disponibili un totale di 536 posti di cui:

- 1) 322 posti sono riservati agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2016, risultino in una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti complessivamente loro riservati, fermo restando il possesso della stessa qualifica alla data del 31 dicembre 2016. Ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 26 luglio 1976, n.752 sono riservati n.2 posti ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- 2) 214 posti sono riservati agli appartenenti al ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31 dicembre 2016. Ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 26 luglio 1976, n.752 è riservato n.1 posto ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Art.2

Requisiti di partecipazione e cause di esclusione

1. Ai concorsi indicati all'art.1 del presente bando può partecipare il personale che:

- rivesta i requisiti indicati in una o più delle lettere A), B), C) e D) del medesimo art.1;
- nel biennio precedente alla data di scadenza per la domanda di partecipazione al concorso abbia riportato giudizi complessivi non inferiori a "buono";
- nel biennio precedente alla data di scadenza per la domanda di partecipazione al concorso non abbia riportato sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. I requisiti indicati al comma precedente devono essere mantenuti, a pena di esclusione, sino al termine della procedura concorsuale, ai sensi dell'art.3, comma 13 del D.Lgs. n.95/2017.
3. E' altresì escluso dal concorso, a norma dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio, salva l'applicazione delle previsioni di cui al successivo art. 94.
4. L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati. Fatta salva la responsabilità penale, il candidato decadrà dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato in suo favore sulla base di una dichiarazione non veritiera.
5. L'esclusione dal concorso verrà disposta con decreto motivato.

Art. 3

Domande di partecipazione - modalità telematiche

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata per via telematica entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno. A tal fine dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, l'apposita procedura informatica, osservando le relative istruzioni presenti sui siti <https://doppiavela.poliziadistato.it> oppure <https://dv.poliziadistato.it>.
2. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare:
 - a) dati anagrafici;
 - b) Ufficio o Reparto presso il quale presta servizio;
 - c) l'Ente Matricolare di riferimento;
 - d) la singola annualità o le annualità per cui intenda concorrere;
 - e) la qualifica rivestita alla data del 31 dicembre dell'anno o degli anni prescelti per la partecipazione al concorso;
 - f) di non aver riportato, nel biennio precedente alla data di scadenza per la domanda di partecipazione al concorso, giudizi complessivi inferiori a "buono";
 - g) di non aver riportato nel biennio precedente alla data di scadenza per la domanda di partecipazione al concorso sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione;
 - h) di non essere sospeso cautelatamente dal servizio, ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
 - i) se intenda concorrere ai posti riservati ai possessori dell'attestato di bilinguismo, indicati rispettivamente alle lettere A), B), C), e D) dell'art.1 del presente bando;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- j) i titoli che intenda sottoporre alla valutazione della Commissione esaminatrice, con la rispettiva data di conseguimento;
- k) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Il candidato dovrà stampare, tramite l'apposita procedura informatica, la domanda e la scheda dove ha indicato i propri titoli, che sottoscriverà e consegnerà al proprio ufficio d'appartenenza per i successivi adempimenti di riscontro matricolare, che saranno espletati dall'ente preposto. Varrà come data ufficiale di presentazione della domanda solo quella corrispondente all'avvenuto caricamento della domanda stessa, che si perfezionerà tramite la procedura c.d. di "upload", come da istruzioni presenti sul portale <https://doppiavela.poliziadistato.it> ovvero <https://dv.poliziadistato.it>.

4. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente, tramite l'Ufficio/Reparto di appartenenza, ogni variazione di indirizzo e/o sede di servizio al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio Attività Concorsuali, Via del Castro Pretorio n. 5 - 00185 Roma.

5. I candidati, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, partecipano alla suddetta procedura concorsuale "con riserva".

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice del concorso è presieduta da un funzionario, appartenente al ruolo dei Dirigenti della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore, ed è composta da quattro funzionari con qualifica di Vice Questore Aggiunto.

2. Un funzionario del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, svolge le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 5

Titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie di titoli di servizio ammesse a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- per il concorso riservato al personale con la qualifica di assistente capo:
 - a) rapporti informativi e giudizi complessivi dell'ultimo biennio, fino a 8 punti;
 - b) anzianità complessiva di servizio, fino a 14 punti;
 - c) speciali riconoscimenti e ricompense, fino a 4 punti;
 - d) titoli di studio, fino a 3 punti;
 - e) conoscenza della lingua inglese, punti 0,5;
 - f) conoscenza delle procedure e dei sistemi informatici, punti 0,5;
 - g) superamento della prova selettiva in precedenti analoghi concorsi, anche per i vincitori che non abbiano partecipato al corso di formazione o si siano dimessi durante la frequenza, attribuzione di 5 punti.

- per il concorso riservato al personale del ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato che abbia compiuto quattro anni di effettivo servizio alla data del 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) rapporti informativi e giudizi complessivi dell'ultimo biennio, fino a 8 punti;
 - b) anzianità complessiva di servizio, fino a 10 punti;
 - c) speciali riconoscimenti e ricompense, fino a 4 punti;
 - d) titoli di studio, fino a 8 punti;
 - e) conoscenza della lingua inglese, punti 0,5;
 - f) conoscenza delle procedure e dei sistemi informatici, punti 0,5;
 - g) superamento della prova selettiva in precedenti analoghi concorsi, anche per i vincitori che non abbiano partecipato al corso di formazione o si siano dimessi durante la frequenza, attribuzione di 5 punti.

I titoli indicati nella domanda di partecipazione al concorso devono essere conseguiti entro la data di scadenza della medesima domanda.

2. La Commissione esaminatrice potrà valutare i soli titoli indicati nella domanda di partecipazione e che risultino altresì annotati nello stato matricolare. In particolare, la scheda contenente i titoli indicati dal candidato, una volta convalidata dall'ufficio matricolare, dovrà essere trasmessa telematicamente alla Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio Attività Concorsuali.

3. La Commissione esaminatrice stabilisce, in sede di prima riunione, i criteri di massima per la graduale valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

4. Le determinazioni della Commissione esaminatrice di cui al comma 3 saranno pubblicate sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it>, nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

5. La Commissione esaminatrice annota i titoli valutati e i relativi punteggi, anche con l'ausilio di sistemi informatici, su apposite schede individuali sottoscritte da tutti i componenti ed allegate ai verbali del concorso.

Art. 6

Formazione e pubblicazione delle graduatorie

1. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi relativi alle singole categorie di titoli.
2. A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.
3. Con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, riconosciuta la regolarità del procedimento, verranno approvate le graduatorie di merito relative a ciascuna annualità, dal 2013 al 2016, con relativa dichiarazione dei vincitori che, pertanto, saranno avviati al previsto corso di formazione professionale.
4. I decreti di approvazione delle graduatorie di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno. Gli stessi provvedimenti saranno consultabili anche sui siti istituzionali <https://dv.poliziadistato.it>; <https://doppiavela.poliziadistato.it>.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio Attività Concorsuali.
2. I medesimi dati potranno essere comunicati esclusivamente ad amministrazioni o enti pubblici interessati allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico- economica dei candidati.
3. I diritti di cui al Titolo II del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, sono esercitabili nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, titolare del trattamento dei dati personali.
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è, per quanto di competenza, il Direttore dell'Ufficio Attività Concorsuali, presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane, sita in Via del Castro Pretorio, n. 5 - 00185 Roma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 8

Assegnazione alle sedi dei vincitori

1. La formazione ed approvazione delle graduatorie assicurano la distinzione dei posti disponibili per ciascun anno dei candidati ammessi per la copertura dei medesimi posti.
2. Prima dell'avvio al corso di formazione professionale saranno pubblicate le sedi disponibili a livello provinciale, assicurando il mantenimento della sede di servizio agli assistenti capo vincitori della procedura loro riservata.

art. 9

Avvertenze finali

1. Fatte salve le previste pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno ulteriori provvedimenti e/o comunicazioni inerenti al presente bando di concorso saranno pubblicati sul sito intranet <https://doppiavella.poliziadistato.it> nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.
2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.
3. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla suddetta pubblicazione.

Roma, 12 7 OTT. 2017

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrielli